



FOTO 3: Prof. Giuseppe Gaudenzi IW9DZV Referente ARI Progetto Scuola e Prof. Nicola Sanna I0SNY Vice-Presidente ARI e Direttore di Radio Rivista.



BENVENUTI A SCUOLA ...!!!

UN PROGETTO ARI ... "TERRE SICANE"

UN AMBIZIOSO PROGETTO : LA RADIO NELLE SCUOLE

IL CUORE DEL BELICE : PARTANNA

LA VALLE DEL BELICE : IL CUORE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI

Proseguendo un'esperienza iniziata tanti anni fa, con le scuole della Valle Del Belice, è precisamente con gli Istituti Tecnici e la Formazione Professionale, ho intrapreso contatti con le loro direzioni didattiche organizzando una giornata dimostrativa per il corpo docente e gli studenti frequentanti le ultime classi degli istituti sopracitati.

Con gran determinazione e immensa passione per la radio ci si mette a lavoro per programmare una dimostrazione teorica-pratica, dove io insegno diverse materie presso gli Istituti di Formazione di Partanna e di Campobello di Mazara (TP).

Con mia grande sorpresa, gli allievi e anche il corpo docente mi risponde che più ad una semplice dimostrazione, erano interessati ad un vero e proprio corso di studio sull'argomento radio e radioamatori. Bersagliati da Me negli anni passati a suon di cartoline QSL e altri argomenti inerenti la Radio e le RadioComunicazioni in genere, ho suscitato sempre tanto interesse sugli argomenti come Volontariato, protezione civile, RadioAmatori e soprattutto:

“La radio nelle scuole”.

Quest'ultimo è da sempre un mio pallino. Mi sono messo pertanto al lavoro programmando un corso della durata di sei ore, organizzato con tre lezioni della durata di due ore ciascuna: due teoriche e una pratica. Le lezioni teoriche, tenute dal sottoscritto, presentano agli allievi la storia delle radiocomunicazioni, la teoria delle onde elettromagnetiche, la propagazione ionosferica, le frequenze e i modi di emissioni, le apparecchiature e le antenne, la storia e la funzione del servizio di radioamatore, le attività degli OM e degli SWL, il loro impegno civile, i nominativi dei radioamatori, il linguaggio e i codici usati. Ho cercato di fare una panoramica sul mondo delle comunicazioni e dei radioamatori. Una carrellata esauriente quanto basta, anche con poche ore a disposizione. La lezione pratica è stata quella che ha destato più interesse negli allievi e nel corpo docente, il nostro “Team” ha dato tanto per raggiungere la prima fase iniziale del progetto. I ragazzi hanno potuto assistere a diversi collegamenti con stazioni italiane ed estere effettuati utilizzando i nostri efficientissimi modi digitali (aprs, packet, echolink), si è anche utilizzata una stazione radio, abbiamo installato una verticale multibanda a fianco l'edificio scolastico, anche se lo spazio era poco, ma c'e' l'abbiamo fatta. Ogni fase dei collegamenti venivano accuratamente descritti ai ragazzi in modo da renderli comprensibili anche con lo scambio di “informazioni”. Gli allievi si sono dimostrati interessati a tutto quello che abbiamo preposto alla loro attenzione (nuovi per loro il codice “Q”). Abbiamo fatto assaporare con grande interesse l'ebbrezza del QRM e anche del DX a lunga distanza con tanti QSO all'attivo. Tantissimi altri ragazzi attendono altre prove dimostrative dato che quel giorno erano assenti per motivi di tirocinio in altri plessi scolastici. La direzione scolastica della Formazione Professionale ha già prenotato un'altra giornata. Sicuramente nei prossimi mesi avremo un bel da fare con “La Radio nelle Scuole”. E allora li' affileremo i nostri strumenti, illumineremo le nostre menti, porteremo la nostra voce di radioamatori in tutte le scuole che vorranno intraprendere questo rapporto con noi (vedi Convenzione A.R.I-M.I.U.R.).

Era ora!. Un solo grido per chi era presente. Rimbocchiamoci le maniche, simpatizzanti, soci ARI, contribuiamo alle attività formative dando stimoli alle scolaresche e tantissimo entusiasmo a tanti altri radioamatori (provare per credere, si puo' fare basta collaborare). Questo e'un progetto per gente ambiziosa, affermavano tutti i presenti alla manifestazione, gli alunni, lo staff docente e il Team presente (la cosa inizia a piacerMi). A dire il vero in tanti sono qui “AMBIZIOSI”, rispondevo con voce decisa. **In quell'aula rappresentavo l'ARI, il Team del Progetto Scuola, ero un “RADIOAMATORE”, ero fiero di me.** In quel momento ho dato la possibilità a tutti i presenti di capire l'importanza del nostro HOBBY. La “classe” e' “classe” diceva a Me il Team presente. I presenti erano contentissimi di aver ascoltato e visto un mondo a loro prima sconosciuto “LA RADIO” (la fonia, le trasmissioni digitali e i messaggi in codice Q), ma soprattutto la tempestività dell'essere presenti in ogni luogo del mondo. Mi auguro che in tanti possano essere presenti in altre manifestazioni del genere diceva il Direttore e lo staff docente. **UNA BELLISSIMA ESPERIENZA DURATA POCO**, un passatempo divertente ed entusiasmante, per tutti (staff docente ed alunni), replicavano i presenti ed i simpatizzanti che hanno avuto un posto d'onore nell'istituto della formazione professionale: **RIPETEREMO IL TUTTO APPENA POSSIBILE** Un vecchio C.B. sussurrava al mio orecchio << ci faremo in quattro per essere tutti insieme carissimo Mister Thomas >>. Abbiamo centrato tutti gli obiettivi che ci cercavano prefissati di raggiungere, ora Ritorniamo alla realtà. Abbiamo avuto contatti con tutte le scuole del territorio belicino (vedi gli Istituti Professionali e Tecnici). Ma anche con i Sindaci del belicino e le Amministrazioni locali “TERRE SICANE” (di cui fanno parte i comuni : Montevago, Menfi, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice) e dell'Unione dei Comuni della Valle Del Belice (di cui fanno parte i comuni: Partanna, Santa Ninfa, Gibellina, Salaparuta, Poggioreale) ed anche con gli Amministratori del Comune di Mazara del Vallo, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Salemi ecc..

Di fatto i Sindaci dei comuni citati ogni mese sulla loro scrivania hanno una copia di Radio Rivista il cui direttore è il Prof. Nicola Sanna che gentilmente ogni mese mi fornisce le copie che poi lo mi impegno a far pervenire agli Amministratori ed alle Scuole della Valle del Belice.

CARO NICOLA TUTTO QUESTO MI FA' VENIRE I BRIVIDI, FAR LEGGERE A LORO QUELLO CHE LEGGO IO DA TANTO TEMPO “LA RADIO RIVISTA”. FATEMI CONTINUARE IL MIO SOGNO.

“DZV” QUESTE SONO DAVVERO DELLE BELLE SODDISFAZIONI ERA ORA, QUESTO E' IL MOMENTO CHE ASPETTAVI FAR CONOSCERE IL MONDO DEI RADIOAMATORI E IL PROGETTO SCUOLA A TUTTE GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI ED ANCHE ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI. A QUESTO PUNTO TUTTO E' POSSIBILE VOLERE E POTERE. CARO GIUSEPPE GAUDENZI LA DIREZIONE DELLA RIVISTA FARA IN MODO DI NON INTERROMPERE MAI IL TUO SOGNO ED IL TUO IMPEGNO.

Gli amministratori comunali, lo staff dei docenti e gli alunni attingono notizie in merito al mondo radiantistico, cosi' da avere con loro non più una comunicazione sterile ma piena di trasporto affinché loro mi capiscono al volo quando li interpellano.

Ho avuto anche contatti con altre realtà scolastiche del Nord Italia, tramite il mio amico Pinello, e anche li

versioni precedenti di Windows

La Microsoft da un taglio netto al passato

"Relax, sicurezza e multimedialità"

**Il dopo XP richiederà macchine più potenti ma promette di semplificarci la vita
Previste 100 milioni di macchine già nel primo anno**

Qualche giorno fa l'annuncio del "parto", tra due settimane - il 30 novembre - l'uscita sul mercato nel segmento business. Il 30 gennaio sarà in vendita per tutti. Windows Vista, il nuovo sistema operativo di casa Microsoft destinato a sostituire il popolare Windows XP, è stato presentato insieme alla nuova versione di Office, la 2007 - sulla terrazza di un albergo di Roma con veduta mozzafiato. Uno scenario meritato, non c'è che dire, soprattutto pensando alla tormentata gestazione di questo prodotto, la cui progettazione è andata avanti a "stop and go" (con relativi scossoni del titolo Microsoft a Wall Street) per ben cinque anni. Nel 2001, quando venne lanciato Windows XP, Microsoft promise che avrebbe sfornato il nuovo OS nel 2004. Ci sono voluti due anni di più ma alla fine Vista è arrivato. Del resto siamo dinanzi a un'evoluzione che viene definita un netto salto di qualità da molti degli addetti ai lavori, anche se nel disvelarsi, anno dopo anno, ha perso per strada alcune delle caratteristiche del progetto originario. Come che sia, il risultato finale promette di migliorare di molto il nostro rapporto quotidiano con il computer, ma a caro prezzo per coloro che vogliono rimanere alle versioni precedenti di Windows perché magari non vogliono acquistare una nuova e più potente macchina richiesta per usare Vista.

Delle sue caratteristiche si è parlato molto e in molti le hanno potute toccare con mano, considerando che Microsoft ha rilasciato liberamente una beta (ovvero la versione di sviluppo) del sistema operativo. Sono novità di tutto rilievo, soprattutto se si guarda indietro, a XP. Intanto l'interfaccia grafica, che con Aero glass si avvicina a quelle più avanzate e certamente piacerà a tanti per le sue trasparenze, per le soluzioni 3D e per i widgets (che qui si chiamano gadgets). Poi l'usabilità. Dalla possibilità di cercare ogni tipo di file velocemente nel proprio computer alla creazione in punta di clic di una rete interna, al controllo dell'uso che del computer fanno i minori. Si dirà: ma alcune di queste caratteristiche sono già presenti in altri sistemi operativi come Mac OSX di Apple e Linux. Verissimo, ma se ad adottarle è l'ambiente di lavoro Windows, usato dal 90% dei computer del pianeta, il loro impatto è di tutto rispetto. Questione di numeri.

Il 66 per cento dei computer in circolazione ha già un hardware in grado di usare Vista: il restante 33 per cento deve fare qualcosa, per esempio adeguare la scheda grafica che per apprezzare in pieno il sistema operativo ha bisogno di almeno 128 megabyte. Ci potrà essere un successo superiore a quello di XP. Un obiettivo realizzabile, anche in Italia. Da noi ci sono ormai 9 milioni e mezzo di famiglie con un pc in casa, una cifra impensabile appena cinque anni fa. C'è negli italiani una maggiore maturità dello strumento informatico".

Quello della fame di hardware del nuovo sistema operativo è un problema, soprattutto per chi vorrebbe gustarsi Vista ma non ha alcuna intenzione di cambiare il suo computer "vecchio" di qualche anno e perfettamente funzionante. Di sicuro questo nuovo gioiello di casa Microsoft (sarà venduto in sette versioni con il prezzo di quella base intorno ai 240 euro) necessita di non poche risorse per dare il meglio di sé: la casa madre indica una ram minima (che è un po' l'ossigeno per un computer) da 512 megabyte, quella consigliata è di un gigabyte. Della scheda grafica abbiamo già detto. Quanto al processore, i più moderni sono sicuramente in grado di esprimere tutta la potenza del nuovo sistema operativo.

Detto questo, Windows Vista, provato su una macchina ben carrozzata di hardware, fa la sua bella figura: effetti grafici a profusione, risposta del sistema efficientissima anche nella parte multimediale, tempi di avvio e di spegnimento ridotti all'osso e veloci ricerche all'interno del computer, su ogni tipo di file. Una caratteristica, quest'ultima, indispensabile nell'overload di informazioni che ci attraversa ogni giorno. Insomma, l'approccio a Vista non potrebbe essere migliore. La speranza è che nel tempo la stabilità dell'insieme conforti le impressioni del primo contatto.

E i driver, ovvero quei piccoli software che consentono al sistema di dialogare, e quindi far funzionare, stampanti, scanner, fotocamere, modem, cellulari e quant'altro fa parte della nostra vita digitale? Il passaggio a Vista sarà doloroso come quello da Windows 98 a XP oppure no? Si passerà più tempo a combattere con i driver oppure, finalmente, a usare il computer e basta? Vista riconosce da solo già moltissime periferiche, e si sta lavorando con i vari partner perché rilascino i driver specifici per Vista. Si richiede che siano nativi, la più importante risorsa è la certificazione. Ma niente paura: molti driver di XP hanno la compatibilità con Vista".

Ma già si preannunciano problemi per coloro che utilizzano ad esempio ancora sistemi operativi come il

- mascherina protettiva frontale per BC 603-683.
[10 euro]

- frontalino per BC 603-683 completo d'altoparlante, interruttori, ecc.
[15 euro]

- cassa posteriore in ferro per BC 603-683.
[5 euro]

- U.S.A.F. Synthesizer, elec freq model EN 358 Manson Laboratories a subsidiary of Hallicrafters Wilton, conn., personalmente mai utilizzato, completo del suo power supply model EN 360 Manson Laboratories a subsidiary of Hallicrafters Wilton, conn. - ingresso 117 V AC uscita 6,5-28-180 V DC.
[tutto 40 euro]

- radio casalinga Siemens Klangmeister RG405 in U-FM, L-LW, M-MW e K-SW.
[40 euro]

- piatto giradischi Crezar Stereo Duetto.
[15 euro]

- U.S. cable fault locator detector James G. Biddle Co. - Philadelphia 7 P.A.
[80 euro]

- strumento prova indotti ed avvolgimenti E313-A dell' Allen Electric & Equipment Co. - Michigan, made in U.S.A., ecc.
[80 euro]

- per I.R.E.T. PRC 638, 650, 677, 738, 838 e simili, cuffia originale completa di microfono e pettorale.
[30 euro]

- microfono Philips type LBB 3058/02, completo di scheda Philips type LBB 3160/00, personalmente mai utilizzato, ecc.
[10 euro]

- base antenna MP-48, nuova, mai utilizzata, fabbricata durante la seconda guerra mondiale, ancora nel suo imballo originale che non è mai stato aperto, nel periodo bellico veniva installata sulle Jeep U.S., ecc.
[100 euro]

- base antenna MP-48, usata (caratteristiche come la precedente), non perfetta, ecc.
[60 euro]

- sacca BG 56-A per trasporto stili d'antenna della base MP-48, completa di 5 stili vari, ecc.
[50 euro]

- cavi RG 223/U intestati BNC, lunghezza 25-40 cm, ecc.
[2 euro cadauno]

- altoparlante a tromba in alluminio, grandi dimensioni, diametro massimo circa 450 mm, adatto ad uso esterno, probabilmente costruito negli anni '50.
[10 euro]

- mini paracadute militare forse per razzi di segnalazione.
[20 euro]

- zaino Esercito Italiano degli anni '60 utilizzato per portare vestiario.
[10 euro]

- zainetto U.S. ML GAS MASK M9.
[20 euro]

- maschera antigas di colore nero completa di supporto da schiena per bombola, spillacci, cinghie, ganci, tubi di collegamento, manometro, ecc.
[15 euro]

- dosimetro di radiazioni a forma di penna, con clips, scala da 0 a 150 R.
[10 euro]

- calcolatrice elettrica UNDERWOOD SUNDSTRAND product of Underwood Elliott Fisher Co. - protected by United States and foreign patents - made in U.S.A., completa, da restaurare, ecc.
[20 euro]

- calcolatrice elettrica ELETTROSUMMA 14 OLIVETTI, senza cavo d'alimentazione, completa, funzionante, esternamente leggermente sverniciata, ecc.

[20 euro]

- GAZZETTE UFFICIALI del REGNO D'ITALIA del 1921, 1922, 1923, 1925, 1926, 1929, 1936, 1939 e GAZZETTE UFFICIALI della REPUBBLICA ITALIANA del 1953.
[tutto 10 euro]

- libretti della LEGISLAZIONE ITALIANA del 1940 e 1941.
[tutto 15 euro]

- specchietto retrovisore laterale destro (lato passeggero) adatto per furgone FIAT Ducato prima serie, Talento, 242 E, 238 ultime versioni, 900, ecc.
[25 euro]

- specchietti retrovisori laterali del furgone FIAT 242 primo modello (quelli fissati nella parte superiore della portiera).
[20 euro cadauno]

- ciclomotore MILANI - GM/T (Tornese), anno 1971, motore Minarelli serie V1, 2 tempi, frizione automatica, monomarcia, colore arancione, manuale uso e manutenzione del motore, documenti, da restaurare parzialmente, ecc.
[35 euro]

Esamino anche eventuali permuta (preferibilmente con materiale radio surplus).

CERCO:

- per FT-277 della SOMMERKAMP / YAESU VFO esterno (FV-101/277), transverter per i 6 metri (FTV-650), altoparlante esterno (SP-101P/277P), frequenzimetro esterno (anche adattato), ecc.

- coppia valvole 6JS6C solo se nuove, funzionanti e a prezzo contenuto.

- per W.S. C12 accessori, alimentatore, cavi con connettori, ecc.

- per W.S. 19MK II cavi con connettori, mounting, G634C, ecc.

- per BC 348 cavo d'alimentazione originale, ecc.

- per BC 603-604 mounting, quarzi del trasmettitore, accessori, ecc.

- per BC altoparlante LOUDSPEAKER LS-3 o simili.

- BC 605 e BC 606.

- per ricevitore GELOSO quarzo da 3500 KHz.

- mounting FT237.

- BG 96, BG 108, BG 185, BG 135, ecc.

- accordatore d'antenna manuale per HF a prezzo contenuto.

- piatti Tecnic s1 1200 o 1210 (anche guasti).

Inoltre cerco informazioni su:

test set-electron tube TV-7A/U; SIEMENS transmission measuring set 0,2 to 6 Kc/s REL 3K117C; ecoscandaglio THE SEAFARER MK II; ricevitore GELOSO G.4/215; ricevitore R-748/TRC-47; ricevitore COLLINS COL-46159 (del ricetrasmittitore TCS-5); ricevitore SAILOR 46TN; ricetrasmittitore SAILOR compact vhf RT204; ricetrasmittitore SAILOR compact vhf RT2048; ricetrasmittitore S.I.R.M.-SKANTI vhf radiotelephone TRP2500; ricetrasmittitore LABES SIRIO V12s; ricetrasmittitore SALVATOR R.T. Naval-Radio; ricetrasmittitore Wireless Set 38MK; ricetrasmittitore Wireless Set 58MK I; Wireless Set BURNDIPT BE.201; WESTERN UNION TEL.CO. TELEFAX TRANSCIEIVER 6500-A; FURUNO LC-90; R-4A/ARR-2; R89/ARN5A.
[ricerco anche accessori degli apparati sopra elencati]

Acquisto, se prezzi onesti, apparati, manuali, accessori e materiale vario della IRET.

Esamino ed eventualmente ritiro (anche in stock) vecchio materiale radio ricevente, trasmittente, ricetrasmittente, ex militare, surplus, accessori, antenne, manuali, strumenti, oggetti particolari, ecc. Contattatemi e valuteremo insieme ciò che disponete. Annuncio sempre valido.

NON sono graditi sms per informazioni o contrattazioni riguardanti il materiale in vendita.

NON rispondo a telefonate con numeri anonimi o non visibili.

Per eventuali spedizioni, i pagamenti saranno da effettuarsi anticipatamente preferibilmente con vaglia postale. NON invio in contrassegno.

SITO ARRETRATI <http://www.radiogiornale.org>

**Redazione e corrispondenza: Paolo Mattioli Viale Leonardo da Vinci, 114 00145
Roma
Telefono e FAX 06/54.30.775**

Informativa art. 13 D.lgs. 196/2003 Desideriamo comunicare che il D.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei [singoli diritti](#). Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati verranno trattati esclusivamente per finalità concernenti l'attività di spedizione del Radiogiornale, o altre comunicazioni relative.
2. non saranno oggetto di diffusione.

Il Radiogiornale è realizzato in proprio come e-mail per i radioamatori iscritti volontariamente nella Mailing-list e viene distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell'articolo 21 della Costituzione Italiana. Non è in libera vendita. é aperiodico, non ha cadenza predeterminata o predeterminabile e il contenuto costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo della radio, quindi "prodotto aziendale": come tale il contenuto è equiparato all'informazione aziendale ad uso interno per il quale il comma 2° legge 62/2001 esclude gli adempimenti di cui alla legge 47/1948 per la stampa periodica.

Si citano pertanto i seguenti dati per conoscenza:

Gli articoli entro contenuti, oltre a non avere periodicità giornaliera e/o settimanale, sono aggiornati secondo disponibilità e senza alcuna frequenza preimpostata

Luogo di redazione Roma, ma non meglio definibile essendo un prodotto telematico limitato a INTERNET;

Data di realizzazione e distribuzione variabile e non a scadenza fissa;

Nome di chi cura direttamente la composizione e la spedizione: Paolo Mattioli IOPMW

La riproduzione totale o parziale dei contenuti del Radiogiornale può essere concessa dietro apposita richiesta.

Dal 2000, in base alla legge 248, tutti i testi che vengono pubblicati su internet sono automaticamente ricoperti dal diritto d'autore. L'art. 6 della legge 633/41 stabilisce che ogni opera appartiene, moralmente ed economicamente, a chi l'ha creata e pertanto nessuno potrà disporne (tanto a scopo di lucro, quanto per uso personale) senza l'esplicito consenso.

I siti Internet formano oggetto del diritto d'autore (Artt. 2575 sg. c.c.). E' pertanto illegale (Legge 22 aprile 1941, n. 633 - Legge 18 agosto 2000, n. 248) copiare, riprodurre (anche in altri formati o su supporti diversi), pubblicare parte di essi se non dietro esplicita autorizzazione di chi ne possiede i diritti.

La violazione di tali norme comporta sanzioni anche penali.